La plastica nella nostra società usa e getta

Perché la plastica viene demonizzata?

A partire dagli anni ’50 del secolo scorso sono state prodotte 8,3 miliardi di tonnellate di plastica. Questo prodotto viene considerato versatile e indispensabile, ma l’impatto ambientale che provoca è sempre più devastante. La plastica è ormai così onnipresente che i sistemi di riciclo non riescono più a smaltirla e la dispersione nell’ambiente è talmente elevata che nel 2050 la quantità di plastica negli oceani supererà quella di pesci. L’anno scorso fibre di plastica sono state trovate nell’acqua potabile e residui di plastica sono stati rinvenuti nello stomaco di creature marine che vivono negli abissi più profondi degli oceani. La maggior parte dei rifiuti plastici finisce nelle discariche o viene dispersa nell’ambiente, provocando danni molto gravi agli ecosistemi marini e terrestri e contaminandoli in modo quasi permanente. Secondo alcuni studiosi statunitensi, di tutta la plastica prodotta a partire dagli anni ’50 nel 2015 ne era stato riciclato soltanto il 9%, mentre il 12% era stato smaltito negli inceneritori e il restante 79% era finito nelle discariche o era stato disperso nell’ambiente.

Perché i supermercati sono sotto accusa?

Tra i grandi produttori di rifiuti di plastica figurano i venditori al dettaglio, le industrie di bevande e i supermercati. Il quotidiano The Guardian ha rivelato che questi ultimi producono più della metà della plastica presente nel flusso dei rifiuti domestici del Regno Unito, anche se si rifiutano di rivelare quanta plastica mettono in circolazione e quanto pagano per il suo riciclo. I supermercati sono sottoposti a forti pressioni per ridurre gli imballaggi di plastica dei loro prodotti e, secondo gli attivisti, hanno il potere di cambiare questa situazione. Gran parte degli imballaggi che vendono ai consumatori non sono riciclabili: pellicole trasparenti, vassoi di plastica, protezioni per le bottiglie e vari tipi di plastica colorata. Secondo la Recycling Association britannica e altri esperti, i supermercati potrebbero fare molto di più per rendere gli imballaggi riciclabili al 100% e ridurre l’utilizzo della plastica.